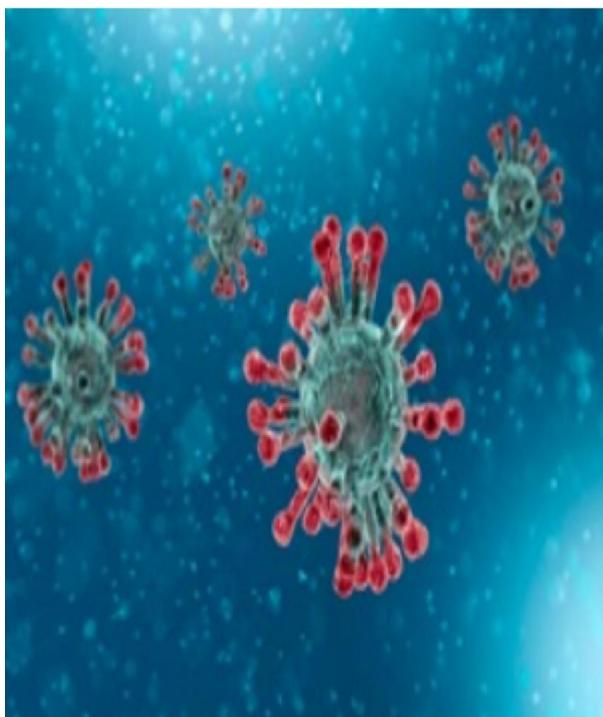




Pubblico Impiego - Ministero dell'Interno

USB rappresenta al Ministero dell'Interno le preoccupazioni raccolte dai colleghi in merito al nuovo Covid-19



Roma, 26/02/2020

Il testo della lettera inviata:

La scrivente O.S. USB PI Coordinamento Ministero Interno, riceve tantissime richieste di informazioni da parte di colleghi, tutti molto preoccupati dal COVID-2019.

Molti si chiedono come potersi assentare dai rispettivi uffici o perche? per raggiungerli devono utilizzare mezzi pubblici anche eccessivamente affollati oppure perche? per l'attivita? d'ufficio ricevono utenza.

Nel constatare che sono stati pochissimi i Questori e i Prefetti che si sono preoccupati di usare attenzione nei riguardi dei colleghi presentatisi in ufficio all'indomani della scorsa settimana che ha visto numerosi contagi, la scrivente O.S. deve necessariamente segnalare che oggi moltissimi non hanno ricevuto le benche? minime indicazioni dai datori di lavoro, anzi hanno dovuto provvedere personalmente a curare l'areazione delle sale d'attesa (non sempre possibile) e, in molti casi, non hanno neppure trovato nei rispettivi uffici i propri dirigenti che avrebbero dovuto vigilare sulla salute e sicurezza degli impiegati.

I colleghi che lavorano in uffici molto affollati (Direttiva n. 1 del 2020 – Emergenza epidemiologica COVID-2019, di cui al punto n. 8 “ Ulteriori misure di prevenzione e informazione”) sono poi particolarmente preoccupati, in particolare nei molti uffici immigrazione ove le sale attesa sono prive di finestre con situazioni per niente dignitose per l'utenza straniera che ha il sacrosanto diritto di essere ospitata in modo civile, oltre che per la grave situazione di tutti gli uffici in cui le attivita? di front office e di accoglienza dell'utenza, che richiedono non solo relazione con il pubblico, si svolgono spesso in ambienti che non consentono di rispettare le distanze tra utente/lavoratore e utente/utente predisposte nelle linee guida del

Ministero della Salute

: www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

Istituto Superiore di Sanita?

: www.epicentro.iss.it/coronavirus/

In molti casi le attivita? di accoglienza si svolgono in ambienti non predisposti al filtro (vetri di protezione, box di accoglienza) e sguarniti di sanitizzazione (locali di accoglienza e ambienti di lavoro opportunamente disinfettati come le stesse linee guida richiamano nelle responsabilita? dei datori di lavoro).

Altre richieste che la scrivente O.S. raccoglie, nella giornata odierna, riguardano la sanificazione e la sostituzione filtri degli impianti fan coil eroganti l'aria calda negli uffici e anche la possibilita? di rifiutarsi di ricevere l'utenza laddove gli uffici siano sprovvisti di sportelli muniti di vetro.

Facendo riferimento alla circolare prot.850/A.P.1-1596 del 22/02/2020 promulgata dalla Direzione Centrale Sanita? del Dipartimento P.S, trasmessa da codesto Dipartimento con nota prot.2385 del 23/02/2020, si chiede di ricevere riscontro affinche?:

-gli RSPP, assieme ai Medici Competenti, svolgano una sessione informativa e di dialogo con i colleghi, al fine di poterli rassicurare;

-gli RSPP indichino il rischio biologico ufficio per ufficio, disponendo le relative misure di prevenzione, eventualmente da adottare;

-che venga data pubblicita? ai colleghi in merito alle ulteriori attivita? di pulizia prescritte dalla circolare richiamata, nonche? dai Medici Competenti;

- che i Servizi che gestiscono l'Attivita? Contrattuale, comunichino l'avvenuta integrazione dei contratti di pulizie per l'attuazione delle ulteriori prescrizioni della Direzione Centrale Sanita? del Dipartimento di PS, nonche? le eventuali aggiuntive prescrizioni dei Medici Competenti, ovvero comunichino l'acquisto di eventuali DPI ritenuti opportuni dai sanitari.

Inoltre, in relazione a quanto previsto dalla Direttiva n. 1 del 2020 d.P.C.M., al punto 3.

“Modalita? di svolgimento della prestazione lavorativa“, si invita codesto Dicastero a potenziare “il ricorso al lavoro agile“, nell’esercizio dei poteri datoriali, privilegiando nella prestazione lavorativa e favorendo tra i destinatari delle misure sia lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio sia i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell’eventuale contrazione dei servizi dell’asilo nido e della scuola dell’infanzia soprattutto in quelle aeree delle Regioni del Nord ove vi e? stata confermata la presenza del virus.

U.S.B. PI si attivera? presso tutte le sedi competenti per garantire la salute dei lavoratori e delle lavoratrici, laddove continueranno a riscontrarsi inefficienza e disapplicazione della norma posta a tutela della salute dei lavoratori non dirigenti contrattualizzati con l'amministrazione civile dell'Interno.